

NOTA STAMPA

PIETRO SALINI: IN ITALIA DOBBIAMO RIPRENDERE A PROGETTARE PER POTER CREARE OCCUPAZIONE E CRESCERE IN MODO SOSTENIBILE E ASSEGNARE IN CONCRETO TUTTI I LAVORI POSSIBILI

Milano, 6 maggio 2021 – “Vogliamo crescere in Italia, creando occupazione e realizzando opere sostenibili, e per farlo chiediamo solo di poter lavorare. Abbiamo molti cantieri aperti e altri da aprire in tante regioni. Chiediamo a tutti i soggetti coinvolti di velocizzare i percorsi di gara perché siamo in emergenza e ogni gara che viene aggiudicata vuol dire dare lavoro a migliaia di persone. Già nei prossimi due mesi RFI è pronta ad attivare 7 cantieri come straordinaria leva di crescita del PIL, in aggiunta al Recovery Plan. Le sole Ferrovie dello Stato stanno sviluppando un piano di oltre 58 miliardi di euro, di cui 35 miliardi ancora da mettere a gara, che potrebbero creare complessivamente ben 650.000 occupati potenziali incluso l’indotto”. Così l’Amministratore Delegato di Webuild Pietro Salini, all’evento de Il Messaggero "Obbligati a crescere", aggiungendo che "siamo tornati in Italia per rispondere ad una chiamata alle armi e metterci a disposizione del nostro Paese in una fase chiave per il rilancio, in cui le infrastrutture avranno un ruolo determinante per l’occupazione”.

Per affrontare la ripresa del dopo COVID "dobbiamo prima di tutto decidere che paese vogliamo essere nei prossimi 30 anni, scegliere la nostra missione ed agire di conseguenza con dei piani mirati per l’industria, il turismo, le scuole e gli ospedali, la rigenerazione urbana e le infrastrutture di mobilità sostenibile", ha continuato Salini, indicando che i 235 miliardi di euro, previsti complessivamente dal PNRR e dalle ulteriori risorse rese disponibili dal REACT EU e Fondo Complementare, sono pochi per dare una vera svolta al Paese in funzione anticiclica, se si considera quanto questa crisi sia profonda, in un Paese già in condizioni molto gravi prima della pandemia.

“È necessario raffrontare le risorse del PNRR ai 9.600 miliardi di PIL previsti per i prossimi 6 anni, a fronte dei quali le risorse del PNRR si attestano a circa il 2,5% del PIL, vale a dire quanto spendevamo pre-crisi. Siamo in emergenza, e dobbiamo attivare strumenti da emergenza per far ripartire il Paese. Il PNRR è uno strumento molto importante, ma rappresenta solo una gamba di un piano che deve essere necessariamente più ampio. Abbiamo già speso 200 miliardi in sostegni per una crisi epocale, dobbiamo trasformare queste risorse in strumenti di crescita continua per il Paese. Le infrastrutture comprese nel PNRR riguardano anche opere già in corso, ma dobbiamo pensare a strumenti per creare occupazione aggiuntiva e dare un vero sprint all’economia per creare nuova fiducia e riattivare la domanda. Quest’anno abbiamo vissuto sospesi, non abbiamo impiegato questo tempo per progettare il futuro, dobbiamo cominciare a farlo subito anche attraverso la progettazione di nuove opere in tutto il Paese. L’ingegneria italiana ha grandi competenze esportate in tutto il mondo, ed è fatta da grandi aziende di progettazione e di migliaia di liberi professionisti che devono iniziare a lavorare subito per progettare le infrastrutture del Paese che vogliamo essere nei prossimi 30 anni”.

Secondo Salini, la priorità deve essere data all’occupazione, vero tema quando si parla di sostenibilità. “Con 4,5 milioni di disoccupati in più a fine pandemia dobbiamo parlare di sostenibilità ambientale e di riduzione di emissioni come obiettivi di crescita condivisa attraverso nuove forme di produzione che generino occupazione. La nostra azienda ha lanciato un piano ESG 2021-2023 in cui crediamo molto, e in parallelo quest’anno ha salvaguardato occupazione per migliaia di persone. Sostenibilità significa crescere in modo responsabile rilanciando l’occupazione e riqualificando con la formazione chi sta perdendo il lavoro, con nuove competenze

necessarie sul mercato, che facciano andare di pari passo la ripresa di una produzione sostenibile con il rilancio dell'occupazione".

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile -SDG. Il Gruppo è l'espressione di 115 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2020 ha registrato un portafoglio ordini totale di €41,7 miliardi, con l'89% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com